

L'Araldo



Mensile Parrocchiale di Villadose (RO)

N. 6 Anno LXIV GIUGNO 2021

© L'ARALDO pubblicazione mensile - Editore: Parrocchia di Villadose via Umberto I, 52 - Tel. e fax: 0425 405232 - e-mail: araldo.villadose@gmail.com
Direttore responsabile: Mirian Pozzato - Aut. Trib. di Rovigo il 23 Aprile 1957 - Stampa: Artestampa - Rovigo
COPYRIGHT: Tutti i diritti sono riservati a norma di legge.

CINQUE RAGAZZI PER ME: PROVA DI CONVIVENZA

Su una TV a pagamento andrà in onda un nuovo reality imperniato su una prova di convivenza per trovare l'amore. Laura, 32 anni, social media strategist, cioè esperta di strategie di comunicazione sui social media, single, va a convivere con cinque ragazzi "selezionati" secondo i suoi gusti per vedere se trova l'anima gemella. Ecco una variazione sul tema dei dating show, programmi che aiutano i concorrenti a trovare la propria anima gemella in televisione. In questo nuovo reality si convive e poi (forse) ci si innamora. Più che mai oggi l'amore è un tema centrale in televisione: "Uomini e donne" condotto da Maria De Filippi; "Matrimonio a prima vista", con lo psicoterapeuta di coppia Fabrizio Quattrini, il sociologo Mario Abis e la sessuologa Nada Loffredi; "Il contadino cerca moglie" condotto da Gabriele Corsi; "Primo appuntamento" con Flavio Montrucchio, eccetera: La lista dei dating show e dei programmi incentrati sull'amore è davvero lunga e ce n'è per tutti i gusti. Perché al pubblico piace tanto sentir parlare di sentimenti alla tv? Semplice, perché a tutti piace sognare e fare il tifo per l'amore vero, quello con la "A" maiuscola. Anche se l'amore, in effetti, qui non sempre trionfa, i telespettatori hanno la possibilità di sbirciare come funzionano le dinamiche del rapporto uomo-donna, dal corteggiamento alla convivenza, passando attraverso gli appuntamenti galanti. Per rendere tutti questi dating show accattivanti e sempre nuovi, ognuno di essi racconta una fase diversa dell'amore. Il corteggiamento (Uomini e donne), il primo incontro (Primo appuntamento), la ricerca dell'anima gemella con cui condividere la propria vita (Il contadino cerca moglie) e infine il matrimonio (Matrimonio a prima vista). È innegabile l'effetto che la televisione ha avuto, e continua ad avere sul cambiamento del costume nel nostro paese. Le scelte editoriali dei programmi di questo genere, sono andate in direzione opposta alla concezione cristiana del matrimonio e della famiglia, e i risultati sono uno sfacelo impressionante. Nonostante si parli tanto di amore, in giro di amore ce n'è poco e i fallimenti sono all'ordine del giorno. La Chiesa vede, prega e non si scoraggia, anzi! Continua con maggior vigore a proporre ai giovani un ideale alto, un percorso di vita che permetta loro di scrivere una grande storia, quella che tutti sognano. "Fedeli a un solo amore, siano esemplari per integrità di vita ... Sia feconda la loro unione, diventino genitori saggi e forti e insieme possano vedere i figli dei loro figli. E dopo una vita lunga e serena giungano alla beatitudine eterna del regno dei cieli". Pensare a un amore grande, che resista al tempo e alle alterne vicende della vita, è possibile a un'unica condizione: che lo si viva in Cristo! "Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori": così inizia il Salmo 126. Nel linguaggio figurato della parabola, Gesù si presenta come la solida roccia sulla quale costruire il proprio progetto di vita: "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia". Vangelo di Matteo capitolo 7. I soldi, la notorietà, il successo non contano niente. Dopo 27 anni Melinda dice addio a Mister Microsoft Bill Gates e ai tre figli nati dal loro matrimonio. Grande sconcerto per il futuro del loro impero economico da 200 miliardi di dollari: anche i ricchi, ahimè, piangono. «E disse loro: "Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende dai suoi beni"», Vangelo di Luca capitolo 12.



Parroco Don Carlo Marcello

LA CULTURA DEL SOSPETTO

di don Carlo Marcello

In gran parte dell'Europa secolarizzata la fede cristiana, che per quasi duemila anni ne era stata l'anima, è ormai presente solo come fenomeno residuale e in continua decrescita. La crisi della fede si inserisce in una più ampia trasformazione culturale, le cui radici sono profonde, e che ha reso problematica ogni certezza. Gli studiosi della recente storia del pensiero hanno più volte individuato i tre grandi protagonisti di questo epocale cambiamento: Karl Marx, Friedrich Nietzsche e Sigmund Freud. Il filosofo Paul Ricoeur li ha definiti «maestri del sospetto». La loro opera di demolizione ha reso sempre più difficile, agli uomini e alle donne di oggi, aderire non solo alle «grandi narrazioni» religiose e metafisiche, ma a qualsiasi verità. Il sospetto è diventato – anche per tante persone semplici, abituate in un passato non troppo remoto a fidarsi senza riserve di quello che dicevano persone di cultura, esponenti della gerarchia ecclesiastica, scienziati, giornalisti, governanti – un atteggiamento radicato, che rende molto difficile la dedizione incondizionata a cause ideali, ma anche, più semplicemente, la fiducia in ciò che viene proposto da altri come vero. Proprio coloro che, per motivi diversi, spesso di ordine socio-economico, non hanno potuto fruire di un'istruzione adeguata, e che prima erano i più disponibili ad accettare senza dubbi l'autorità morale e culturale dei «dotti», sono ormai i più restii ad accettare questa autorità. Colpisce leggere sui social i commenti volgari e ingiuriosi che molti indirizzano contro una figura, in

altri tempi da tutti ascoltata con rispetto, come quella del Sommo Pontefice. È solo un esempio. È la logica del populismo, dell'uno vale uno. Ogni pretesa differenza è una prevaricazione. E' la stessa logica per cui molti, che non hanno mai aperto un libro di teologia, sui social ripetono che Papa Francesco è eretico, perché a loro avviso non si colloca nella tradizione della Chiesa cattolica. La stessa logica per cui fiorisce oggi un movimento di «terrapiaisti» - nonostante che dallo spazio si veda benissimo che la terra è rotonda! - che sostiene la totale falsità delle tesi scientifiche ispirate

alla teoria copernicana e vede in esse il frutto di un complotto internazionale. La stessa logica che ha ispirato il movimento di rifiuto dei vaccini, basato sulla premessa che la classe medica è costituita nella stragrande maggioranza da incompetenti e mascalzoni, interessati solo a far guadagnare le case farmaceutiche. Accusa che adesso viene rinnovata a proposito



del coronavirus, che, secondo i «negazionisti», sarebbe un'invenzione finalizzata a soddisfare oscuri interessi economici. Si ha un bel dire che ci sono dei dati scientifici, delle statistiche ufficiali, che basterebbe documentarsi per capire dove sta l'equivoco. Nulla da fare. «Sono tutte balle», rispondono. E chi vuole sostenerne la verità è, ai loro occhi, un complice dell'inganno, che sicuramente nel fare questo ha i suoi vantaggi. La fede, cacciata dalla porta, è rientrata dalla finestra. Ma è una fede malata, ben diversa da quella del cristianesimo, sempre accompagnata dal richiamo alla ragione.

IN RICORDO DI MONS. LUIGI MARAGNO

di Erminio Vallese

Il 23 maggio la Parrocchia ha ricordato Mons. Luigi Maragno. Fu parroco di Villadose dal 25 aprile 1954 al 23 maggio 1985, 31 anni di totale dedizione al suo popolo come il Buon Pastore del Vangelo. Edificò letteralmente la comunità parrocchiale e sociale del paese prostrata negli anni del dopoguerra e del post alluvione del 1951, realizzando numerose opere per l'educazione civile e cristiana quali: il Circolo Acli, il ricreatorio parrocchiale. Si impegnò per il restauro della chiesa che era ridotta veramente male. Ma il suo impegno più grande fu rivolto alle persone, alle famiglie: sua l'idea, primo in Diocesi e uno tra i primi in Italia, di avviare i Corsi di preparazione al matrimonio e il Consultorio Familiare Diocesano. Poi ai giovani: fu sostenitore appassionato del Gruppo Scout, nato qualche anno prima, essendone stato Assistente Ecclesiastico Diocesano,



Foto di Francesco Stocco

fondatore del CRG, luogo di aggregazione sportiva e ricreativa dei tanti giovani di quegli anni, l'Azione Cattolica, i Gruppi del Vangelo, i Gruppi delle Famiglie nuove, oltre ai frequentatissimi Fioretti di maggio che culminavano sempre nella gita gratis a Sotto il Monte a visitare la casa di Papa Giovanni XXIII e al Lago di Garda per un giro in motoscafo.

Avviò e sostenne inoltre molte altre associazioni cattoliche come la San Vincenzo, le Acli, le Confraternite e i Terz'ordini. Era un catechista nato, insegnante sempre molto esigente con i bambini ma con tanta tenerezza.

Infine, ma non per ultimo, fu un uomo di profonda fede e

preghiera, verso la fine della sua vita ripeteva spesso a tutti di recitare il Santo Rosario ogni giorno, come faceva lui da quando aveva fatto una promessa alla Madonna in seconda ginnasio.

LA LITURGIA DELLA SANTA MESSA È COSA BUONA E GIUSTA

a cura di don Luca Borgna

Il pane ed il vino sono sull'altare. Abbiamo fatto il "nostro" offertorio: con il pane ed il vino ci siamo anche noi, quello che abbiamo vissuto durante la settimana e quello che vivremo nei giorni che devono venire. Siamo pronti per iniziare la preghiera eucaristica, che ci dona l'Eucaristia, il sacramento della Pasqua di Gesù.

La preghiera eucaristica inizia con il prefazio, ovvero una introduzione con la quale il sacerdote, con le braccia alzate verso l'alto trascina tutta l'assemblea nella lode e nell'adorazione. Trascina tutti con i gesti, con le parole e con il canto. Infatti, dopo il saluto «Il Signore sia con voi», inizia con le parole: «in alto i nostri cuori», cui tutti rispondono: «sono rivolti al Signore». Scrive il monaco Enzo Bianchi ai sacerdoti: «Tu inviti l'assemblea alla preghiera, la inviti ad innalzare i cuori, a essere consapevole che sull'altare è aperto il cielo e che nella celebrazione del mistero occorre cantare tutti insieme».

Oltre a trascinare in alto il celebrante invita al ringraziamento: «rendiamo grazie al Signore nostro Dio» e tutti rispondono: «è cosa buona e giusta». Questo

passaggio è impegnativo, dobbiamo dirlo. In alcune domeniche ci sarà più facile ringraziare, in altre meno. Non sempre è facile accettare l'imprevisto, modificare i programmi, far fronte a nuove sfide, insomma obbedire alla vita. Dire «è cosa buona e giusta», è una affermazione da pensare bene, è temeraria, coraggiosa, come del resto è l'aver fede: fidarsi che ciò che viene da Dio è buono, anche quando non è secondo i nostri programmi. Ma è proprio così che nascono cose nuove e futuri inediti. All'inizio del prefazio, allora, diciamo che credere al Dio di Gesù Cristo non è un accomodarsi su morbide certezze, ma accettare di camminare, di vivere da pellegrini, di guardare al domani come ad un tempo di rinascita e non



Foto di Michele Rizzato

di tramonto.

E poi arriva il testo del prefazio che racconta, quasi in un esagerare di complimenti per l'azione di Dio, il mistero che stiamo celebrando.

A volte all'omelia, basterebbe leggere (o cantare) il prefazio ed avremo il riassunto di quanto stiamo celebrando. Il tutto in un salire fino al Santo, dove le nostre voci si fondono con quelle degli angeli.

DATE DEI SACRAMENTI A VILLADOSE



Prima Confessione

4ª Primaria recupero dall'anno scorso
Domenica 13 giugno ore 16.00

Santa Cresima

1ª Superiore
Domenica 19 Settembre ore 16.30

Prima Comunione

4ª Primaria 2021
Domenica 26 Settembre ore 10.30

Prima Confessione

3ª Primaria 2021
Domenica 3 Ottobre ore 15.00



Foto di Emotion Foto



Foto di Gianni Toso



Foto di Emotion Foto

Foto di Augusta Ferroni



CAMBIO

Parrocchia della Beata Maria Vergine di Lourdes

MAMME TERRENE E MAMMA CELESTE

di Cristina Maccagno



Foto di Mattia Andreello

Domenica 9 Maggio è stata la giornata dedicata alla figura materna, così cara all'immaginario di tutti noi, centrale nella nostra vita, come il sole che splende al centro della nostra galassia. Una mamma è tale per sempre, anche quando siamo ormai cresciuti, e magari siamo diventati genitori a nostra volta. Non

importa l'età raggiunta, gli studi conseguiti o i dolori che le pungono le ossa; lei c'è sempre in ogni momento lo si desidera.

È sempre presente, con un semplice gesto, una carezza, uno sguardo, un'attenzione, poche parole per dirci "ci sono". Alquanto riduttivo ricordarla un solo giorno all'anno, quando lei si ricorda di noi in ogni istante...quando le cose non vanno sempre nel verso giusto, quando un malanno di stagione ci indebolisce il corpo, quando un diverbio ci altera l'animo, quando una delusione ci impedisce di ritrovare il motivo di andare avanti.

Non a caso festeggiamo la mamma nel mese di Maggio, il più rappresentativo dell'anno, quando i colori della natura prendono il posto del triste e malinconico inverno. Così per omaggiare le nostre mamme terrene, al termine della Messa di sabato 8 Maggio abbiamo allestito un tavolo nel sacro della Chiesa per la vendita di piantine fiorite. Come sempre il ricavato dell'iniziativa verrà destinato alle necessità della nostra parrocchia. Siamo stati molto contenti nel vedere che in breve tempo tutte le piantine sono andate vendute con tanto entusiasmo da parte dei fedeli presenti e per questo ringraziamo tutti coloro che hanno accolto questa proposta e contribuito (qualcuno anche a distanza).

Così proprio come la nostra mamma terrena, in egual misura viene onorata Maria la Madre di Gesù attraverso la recita del Rosario. Lo scorso Maggio a causa delle restrizioni che tutti abbiamo toccato con mano, non abbiamo potuto recitare il fioretto in Chiesa, ma quest'anno finalmente siamo tornati a cantare e prega-

re davanti alla nostra bella statua dedicata alla "Signora dalle candide vesti". Con emozione, fiducia, speranza e devozione ci rivolgiamo a Lei durante il fioretto, così proviamo a fare anche più volte durante la giornata sia nei momenti difficili della nostra vita per chiedere aiuto, sia nei momenti sereni per ringraziarla e lodarla.



Foto di Cristina Maccagno

POESIA GRAZIE MAMMA

*Grazie Mamma
perché mi hai dato
la tenerezza delle tue carezze,
il bacio della buona notte,
il tuo sorriso premuroso,
la dolce tua mano che mi dà sicurezza.
Hai asciugato in segreto le mie lacrime,
hai incoraggiato i miei passi,
hai corretto i miei errori,
hai protetto il mio cammino,
hai educato il mio spirito,
con saggezza e con amore
mi hai introdotto alla vita.
E mentre vegliavi con cura su di me
trovavi il tempo per i mille lavori di casa.
Tu non hai mai pensato
di chiedere un grazie.
Grazie mamma.*

Judith Bond

CACCIA DI PRIMAVERA

a cura dei Vecchi Lupi

Foto nella pagina di Antonio Bertaglia



Sabato 8 maggio si è svolta la tanto attesa Caccia di Primavera, infatti l'anno scorso a causa del lockdown nazionale come tutte le attività, anche il nostro evento di zona era stato annullato. Le cacce di primavera in AGESCI sono i raduni di zona che vengono organizzati per i lupetti e le coccinelle, che si ritrovano per giocare tutti insieme e conoscersi tra tutti i lupetti della zona. Vista la situazione, non ci si è trovati con tutti gli altri Branchi, ma ogni Branco ha condotto un'attività a sé, seguendo gli stessi temi e giochi, pensati dai vari capi L/C, per vivere, anche se lontani, un'unica Caccia! Una volta arrivati davanti alla Tana, in CRG, i lupetti hanno dovuto apprendere la terribile notizia che Duchessa, una gatta aristocratica della Parigi bene, stava



cercando disperatamente i suoi gattini, rapiti dal maggiordomo della sua villa Edgar. I nostri volenterosi eroi, quindi si sono messi alla ricerca dei gattini insieme al gatto Romeo, "el mejo der Colosseo" e ad altri Aristogatti, cimentandosi in imprevedibili prove e grandi sfide. Tra scrivere canzoni, decorare meravigliose cornici ed inventare nuove storie i lupetti sono poi finalmente riusciti a trovare dove il malvagio maggiordomo Edgar avesse nascosto i gattini di Duchessa. Non è poi mancato un momento di riflessione, dove il Branco grazie al passo de "I Discepoli di Emmaus" e



ad una piccola attività ispirata al gioco "Indovina chi", è riuscito a capire l'importanza del conoscersi nel profondo e dell'unione che deve esistere in un Branco. L'attività si è poi conclusa con la partecipazione alla Santa Messa.

Grazie a questo nuovo tipo di esperienza, il Branco è riuscito ad apprezzare la Caccia di Primavera diversamente organizzata, sapendo che mentre lì si stava giocando, lo stesso stava avvenendo tra tutti gli altri fratellini e sorelline della zona, consapevoli tutti che anche se lontani, eravamo comunque tanto, ma tanto vicini!!

ANIMAZIONE ESTIVA 2021

Tutti pronti?

Siamo felici di annunciarvi che anche quest'anno il CRG organizza una proposta estiva per i bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni.

Oggi più che mai sentiamo la necessità di ritrovarci e di stare insieme per recuperare il tempo perduto!

Vi aspettiamo dal 5 luglio al 30 luglio dalle 7.30 alle 13.30 (con possibilità di scelta delle fasce orarie).

Come ogni anno i bambini potranno praticare sport diversi e sperimentare laboratori manuali, tutto nel rigoroso rispetto delle norme anti Covid-19!

Per altre informazioni e date di iscrizione seguite il nostro canale Instagram: animazione_villadose.

Per contattarci: restateinsieme.villadose@gmail.com.



CATECHESI: ECCO I PROGRAMMI DELLA RIPARTENZA

1ª Primaria

I bambini della Classe 1a Primaria inizieranno a breve il loro percorso catechistico con un ciclo di tre incontri all'aperto. Attraverso il gioco vorremmo accogliere i più piccoli nella Comunità Cristiana e favorire un primo incontro con Dio Padre che è amore. Essere dono e ricevere in dono saranno i temi su cui riflettere.

Margherita Rimbano, Emanuele Moretto, Agostino Pelà

2ª Primaria

La classe seconda elementare, come proposto da Don Carlo, sta ripercorrendo i significati dei simboli del Santo Battesimo.

1° -

Entrare nella comunità dei cristiani

2° - Il dono della fede

3° - Essere immersi nell'Amore di Dio

4° - Essere illuminati dalla Luce di Cristo

5° - Essere consacrati con il Crisma della Santità.

Per ogni simbolo sono stati individuati dei giochi significativi da sperimentare all'aperto e con il distanziamento. I nostri incontri si svolgono nel piccolo parco davanti alla sede Masci.

Questo bellissimo spazio permette ai bambini di esprimersi in tutte le loro modalità e fa sì che, la socializzazione finora impedita, avvenga in modo gioioso.

Sara Casarotti e Augusta Ferroni

3ª Primaria

Quest'anno le bambine e i bambini di terza primaria si accosteranno al secondo sacramento dell'iniziazione cristiana, quello detto della Confessione, ma che è detto anche della Riconciliazione o del Perdono, termini che a noi piacciono di più. Abbiamo iniziato un percorso di formazione accompagnati da cinque parole chiave: Ascoltare, Riconoscersi, Ringraziare, Confessare, Decidere (di cambiare). Cercheremo di far capire ai bambini e ai loro genitori che è importante ascoltare la Parola di

Dio, ringraziare il Signore per questo suo dono, riconoscere che facciamo degli errori e a volte ci allontaniamo dalla sua amicizia, ma che Lui non ci abbandona mai, è sempre pronto a perdonarci e ad essere nostro amico. I dieci comandamenti allora saranno il punto di partenza per arrivare alla parabola del Padre misericordioso che attende il nostro ritorno alla sua e nostra casa pieno di amore e tenerezza.

Erminio Vallese e Maria Grazia Piva

4ª Primaria

L'attuale classe 4a elementare ha iniziato a pieno ritmo gli incontri di catechismo da fine aprile. I bambini avevano voglia e entusiasmo di continuare il loro percorso di fede. A marzo 2020 purtroppo, proprio nel mese in cui erano prossimi al sacramento della confessione, gli incontri di catechismo sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Abbiamo aspettato un po', ma il 13 giugno alle ore

15, finalmente riceveranno il sacramento, mentre a settembre è stata fissata la data per la Prima Comunione. In queste settimane cerchiamo di incontrarci il più possibile, recuperando tutto il tempo perso e facendo partecipare i bimbi al fioretto e alle messe.

Noi catechiste, abbiamo ripreso in mano gli argomenti e le attività svolte precedentemente e ci siamo rese conto che la maggior parte dei bambini si ricordavano perfettamente ciò che è stato fatto un anno fa. Abbiamo calendarizzato tutti gli incontri e condiviso le date, tempestivamente, con i genitori per dare la possibilità a loro di organizzarsi. Per i bambini, abbiamo strutturato ogni incontro: ripassando gli argomenti fatti nell'incontro precedente, magari con giochi e attività ludiche con lo scopo di lasciare loro impresso l'insegnamento dato; successivamente passiamo ad introdurre e analizzare un nuovo tema. Nei prossimi due incontri andremo a trattare più nello specifico l'esame di coscienza e la riconciliazione, e poi saremo pronti per il sacramento della confessione!!!

Un ringraziamento speciale ai genitori per la fiducia che ci riservano e per la loro costante disponibilità.

Chiara Rosso e Carlotta Rizzi



Foto di don Carlo

5ª primaria

Il percorso di catechismo per la V elementare è la "PAROLA".

Nel periodo di AVVENTO e di QUARESIMA, abbiamo comunicato con i bambini via web, tenendo come strada maestra il Vangelo di ogni domenica.

Un incontro in presenza lo abbiamo fatto tra gli spazi del Crg, con distanziamento e mascherina, recitando il rosario e conoscendo la vita di dei Santi.

Così faremo anche per il prossimo incontro, dove, si concluderà anche l'anno catechistico in corso, sabato 22 maggio 2021.

Muria Grapppeggia, Sara Zanforlin, Tiziana Boscaro

1ª Media

Dopo gli incontri settimanali svolti on line durante la Quaresima, la prima media continua il catechismo con incontri ogni 15 giorni.

I primi due (17/04 e 01/05) siamo stati costretti a farli on line perché il meteo non permetteva di stare all'aperto. I prossimi (22/05 e 29/05), sperando di essere più fortunati, li faremo all'aperto e tutti insieme.

In particolare l'ultimo incontro si terrà a Cambio, sarà un momento di festa e si concluderà con la partecipazione alla Santa Messa.

Anita Schibuola e Mirko Zamana

2ª Media

Incontro in presenza all'aperto sabato 29 Maggio 2021 ore 17: Rosario a tappe 5 Madonnine nel paese: Scuole, via Einaudi, Pista Ciclabile, via Turatti, via Comelico e partecipazione alla Santa Messa delle 19 a conclusione dell'attività e del nostro percorso di

catechismo per quest'anno

Incontro in presenza all'aperto domenica 6 giugno 2021 ore 17 in Bresega direzione Madonnina: Via Lucis + messa alle ore 19.

Gli incontri proposti ai ragazzi avevano come tematica principale lo scoprire e conoscere meglio le "emozioni". Essendo preadolescenti, abbiamo cercato di mettere in risalto le sensazioni che fioriscono sempre più forti dentro di loro, e cercare di farli ragionare sulle sensazioni, emozioni, stati d'animo di Gesù, visto il periodo di Quaresima. Abbiamo riflettuto su ciò che Gesù ha provato, sapendo bene quale era il suo destino, spostandoci poi sui Discepoli, sul loro stato d'animo in quei momenti della passione prima, e della resurrezione poi. Su cosa abbiamo vissuto nel vedere il Cristo, morire crocifisso, e poi ritornare risorto da loro. Grazie anche a piccole attività di gioco, siamo riusciti a coinvolgerli alla partecipazione delle Sante Messe, rendendoli protagonisti delle Sacre Scritture, cosa che poi spontaneamente hanno sempre chiesto di portare avanti.

Antonio Bertaglia e Anika Astolfi

3ª Media

Chi dite che lo sia? Questa è la frase con cui è iniziato il nostro percorso di Catechismo. Noi catechiste di terza media, sotto la guida di don Carlo, stiamo continuando il percorso iniziato dalla prima media, che porterà i ragazzi a ricevere il sacramento della Confermazione. Il Catechismo della Chiesa Cattolica inizia con la professione di fede, pertanto ci siamo soffermati sulla

preghiera del Credo, con la quale il Cristiano professa la propria fede nella Trinità. Partendo dalla domanda "Cosa vuol dire essere Cristiano" abbiamo parlato della vita in Cristo, aiutandoci con la lettura del Vangelo. Papa Francesco ci dice che per conoscere Gesù non è necessario uno studio di nozioni, ma una vita da discepolo. Quest'anno parleremo dello Spirito Santo, aiutandoci con la lettura del Vangelo dalla Passione di Cristo alla discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, per poi arrivare ai doni dello Spirito Santo.

Martina Giroto, Lorella Rosso, Graziella Franceschetti e Irene Roccato

1ª Superiore (Cresimandi)

Il prossimo settembre i ragazzi di prima superiore dovranno ricevere il sacramento dello Spirito Santo che a causa del Covid non hanno potuto ricevere nel periodo di maggio/giugno. È compito proprio di noi catechisti, Samantha, Isacco e Carlotta, cercare di portarli alla celebrazione preparati al meglio per ricevere la Fiamma di Cristo. Dall'anno scorso stiamo preparando i ragazzi sui Sette doni dello Spirito Santo utilizzando anche rebus e questionari che rendono gli incontri un po' più divertenti e interessanti; in questo percorso verso il sacramento ci facciamo accompagnare dagli argomenti presenti nel libro blu "Io sono con Voi". Cogliamo l'occasione per esprimere la nostra felicità nel dirvi che alcuni ragazzi di questo gruppo, quest'estate faranno parte del gruppo animatori del Crg.

Samantha Mantoan, Isacco Cecchettin, Carlotta Rizzi

CON MARIA IMPLORIAMO LA FINE DELLA PANDEMIA

di don Carlo Marcello



Nel mese di maggio Papa Francesco ha chiesto la preghiera del Rosario per chiedere a Maria la grazia della fine della pandemia. Trenta Santuari rappresentativi, sparsi in tutto il

mondo, sono stati scelti per guidare la preghiera mariana in ciascun giorno del mese. Ecco l'elenco completo diffuso dalla Santa Sede:
Madonna Regina della Pace a Medjugorje in Bosnia;
St. Mary's Cathedral in Australia;
Immacolate Conception negli Stati Uniti;
Nostra Signora di Lourdes in Francia;
Meryem Ana in Turchia;
Nuestra Señora de la Caridad del Cobre a Cuba;
Madonna di Nagasaki in Giappone;
Nuestra Señora de Montserrat in Spagna;
Notre Dame du Cap in Canada;
Santuario Nazionale Madonna Ta' Pinu a Malta;
Nuestra Señora de Guadalupe in Messico;
Madre di Dio a Zarvantsya in Ucraina;
Madonna Nera di Altötting in Germania;
Nostra Signora del Libano;
Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei in Italia.
Anche noi abbiamo pregato in parrocchia, tutti i giorni e senza interruzione, il S. Rosario. Grazie a tutti coloro che hanno risposto alla chiama del Papa.

mondo, sono stati scelti per guidare la preghiera mariana in ciascun giorno del mese. Ecco l'elenco completo diffuso dalla Santa Sede:

Nostra Signora di Walsingham in Inghilterra;
Jesus the Saviour and Mother Mary in Nigeria;
Madonna di Czestochowa in Polonia;
Basilica dell'Annunciazione a Nazareth;
Beata Vergine del Rosario in Corea del Sud;
Nostra Signora Aparecida in Brasile;
Our Lady of Peace and Good Voyage nelle Filippine;
Nostra Signora di Lujan in Argentina;
Santa Casa di Loreto in Italia;
Nostra Signora di Knock in Irlanda;
Vergine dei Poveri a Banneux in Belgio;
Notre Dame d'Afrique in Algeria;
Beata Vergine del Rosario di Fatima in Portogallo;
Nostra Signora della Salute in India;



CALENDARIO

GIUGNO

1- S. Giustino, martire

3- Pellegrinaggio annuale della Diocesi
al Santo a Padova
Partenza ore 14.45 – S. Messa in Basilica ore 17.45

5- Ore 11 Battesimo di Azzurra Piva di Matteo
e Laura Ghirardello

6- Domenica del Corpus Domini
Ore 11 Battesimo di Stefano Belluco di Dario
e Elisa Bondesan
e di Simone Giovannini di Camillo e Elena Popescu

11- Sacro Cuore di Gesù
Giornata mondiale di santificazione sacerdotale

12- Cuore Immacolato della B. Vergine Maria

13- 11ª Domenica del Tempo Ordinario
S. Antonio di Padova, sacerdote e dottore
della Chiesa
Ore 11.30 Battesimo di Ettore Zacconella di Matteo
e Veronica Spada

20- 12ª Domenica del Tempo Ordinario

21- S. Luigi Gonzaga, religioso

24- Natività di San Giovanni Battista

26- Ore 11.00 Matrimonio di Francesca Reale
e Marco Bimbati

27- 13ª Domenica del Tempo Ordinario
Giornata mondiale per la carità del Papa
(Obolo di San Pietro)
Ore 11 Matrimonio di Caterina Allegro
e Gabriele David
Ore 11 il Vescovo celebra all'aperto
per 25° Anteas di Villadose

28- S. Ireneo, vescovo e martire

29- Santi Pietro e Paolo, apostoli

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Hanno ricevuto il Santo Battesimo

15.5- Chiara Balestri di Luigi e Jovanka Riccitelli
30.5- Sara Barchi di Enrico e Joan Boarin
30.5- Azzurra Maria Bertaglia di Federico e
Paola Corain

Riposano sotto la Croce

24.4- Erina Frigato ved. Prearo di anni 99
25.5- Felice Vidale di anni 84

Cambio

03.5- Lucia Aguiari ved. Bozzo di anni 84

Generosità dei fedeli

Per Battesimo: € 100,00
Per memoria defunti: € 100,00
Abbonamenti Araldo: € 170,00
Giornata per il Seminario: € 732,00
Per restauri: € 1.120,00
50° di matrimonio: € 100,00
NN varie per la Chiesa: € 200,00

Cambio

Memoria defunti: € 185,00
Giornata per il Seminario: € 81,00
Vendita fiori Festa della mamma: € 173,10

La San Vincenzo ringrazia:
NN per l'offerta di € 30,00.
Un ricordo nella preghiera per i nostri benefattori, ringraziandoli della loro generosità nei confronti dei più bisognosi.



Giovanni Birolo
n. 25.6.1953
m. 28.8.2011



Elvira Bettinelli
ved. Birolo
n. 3.9.1928
m. 6.4.2021



Terzo Giro Birolo
n. 3.10.1925
m. 7.12.2015



Antonio Bernardo Toso
n. 7.10.1923
m. 11.10.2010



Loredana Zen
n. 30.12.1931
m. 14.9.2003



ONORANZE FUNEBRI SAN LEONARDO

di Cappello Enrico

Tel. 0425.405823
24h/24 festivi compresi

Via Liona, 1 45010 - Villadose (RO)
<https://www.asmonoranzefunebri.it>

